

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO QUAGLIA Onlus

CODICE ETICO



Via al Convento, 12 - Diano Castello (IM)
Tel. 0039 0183496519

info@casariposoquaglia.it – info@pec.casariposoquaglia.it

SOMMARIO

1. SCOPI DEL CODICE ETICO	3
2. LA MISSIONE	3
3. I PRINCIPI	4
4. RISORSE UMANE	8
4.1 Rapporti gerarchici	9
4.2 Molestie sul luogo di lavoro	9
4.3 Valorizzazione e formazione delle risorse umane	9
5. SICUREZZA E SALUTE NELL'AMBIENTE DI LAVORO	10
6. TUTELA DELLA PRIVACY	11
7. UTILIZZO TECNOLOGIE INFORMATICHE	11
8. DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE	11
9. VIGILANZA IN MATERIA DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	12

1. Scopi del Codice Etico

Il Codice Etico è il documento ufficiale dei diritti e doveri morali attraverso il quale la Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus (di seguito Fondazione) esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella gestione dell'attività, definendo nel contempo i modelli comportamentali volti a prevenire, ostacolare ed impedire comportamenti contrari a norme di legge, oltre a trasferire i propri valori etici agli interlocutori, mirando ad un miglioramento continuo dei servizi erogati.

Il Codice Etico definisce i **valori ed i principi etici**, i comportamenti organizzativi virtuosi sui quali la Fondazione basa la propria azione a garanzia di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni.

Oltre a definire la responsabilità etica sociale di ogni persona che collabora con la Fondazione, contiene altresì **l'insieme dei diritti e dei doveri** di chiunque, a qualunque titolo, intrattenga rapporti con la Fondazione medesima.

Il Codice mira a raccomandare, a promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là ed indipendentemente da quanto previsto a livello normativo, e può prevedere sanzioni proporzionate alla gravità delle eventuali infrazioni commesse.

Ogni persona che lavora nella e per la Fondazione è tenuta ad agire attenendosi sempre alle prescrizioni contenute nel presente Codice Etico.

Particolare attenzione è richiesta alle figure con maggiore responsabilità ed autonomia operativa o decisionale: Presidente pro-tempore, Direttore Tecnico Amministrativo, Responsabili/coordinatori di Servizio/Struttura, che hanno il compito di vigilare sul funzionamento del Modello organizzativo e del Codice Etico.

2. La missione

La *mission* principale della Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus è erogare assistenza alle persone in condizioni di fragilità, secondo un modello orientato al miglioramento continuo e alla costante ricerca di un equilibrio sostenibile e competitivo fra qualità e costo.

La Fondazione pone quale obiettivo prioritario da perseguire in ogni sua attività **la dignità e la centralità della persona umana e il rispetto della vita in ogni sua fase.**

Tra le finalità della Fondazione vi è altresì la tutela e la **valorizzazione del patrimonio urbano, rurale e storico artistico** giunto in proprietà all'Ente grazie alla generosità perpetuata fin dalla sua nascita dal suo principale Benefattore, il Conte Giovanni Quaglia e del patrimonio derivante dalla fusione tra la ex I.P.A.B. Casa di Riposo Quaglia e l'ex Ospedale Civile di Santa Croce.

Tutelare l'integrità di questa rilevante dotazione di beni mobili e immobili, significa perseguire concretamente l'obiettivo di preservarne i valori di cui sono portatori, al fine di trasmetterli alle generazioni future.

Gli organi sociali della Fondazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione), nonché il Direttore Tecnico Amministrativo, nella consapevolezza delle proprie responsabilità, si ispirano ai principi contenuti nel presente Codice di comportamento, orientando la propria attività ai valori di onestà ed integrità e al perseguimento

degli obiettivi, nel rispetto delle regole, delle persone e della collaborazione reciproca.

L'impegno del Presidente, dei singoli Amministratori e del Direttore Tecnico Amministrativo è la conduzione responsabile della Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus. La collaborazione tra Presidente, Consiglio di Amministrazione e Direttore Tecnico Amministrativo è basata sulla condivisione degli obiettivi.

Agli Amministratori è richiesto un comportamento ispirato:

- ad autonomia ed indipendenza;
- ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus
- all'uso consapevole e parsimonioso delle risorse, economiche e patrimoniali, dell'Ente nel rispetto delle finalità statutarie.

Le informazioni ricevute per ragioni del proprio mandato sono considerate riservate e ne è vietato ogni uso non derivante dall'espletamento istituzionale delle funzioni di Presidente, Amministratore, Direttore Tecnico Amministrativo e Revisore. Eventuali interviste o dichiarazioni ed ogni intervento in pubblico debbono avvenire in un quadro di stretta coerenza con tale principio.

3. I Principi

Il Codice Etico affianca lo Statuto della Fondazione, che rappresenta la Carta Costituzionale dell'ente, ed intende esplicitare i valori e i principi etici generali (elencati di seguito) che costituiscono, oltre che le linee guida, anche i principi essenziali di prevenzione delle figure di reato.

Il Codice Etico rappresenta inoltre un completamento della Carta dei Servizi, documento che descrive la missione, i servizi offerti e le modalità di erogazione delle prestazioni con la finalità di conoscenza e di promozione per l'utenza che si rivolge alla Fondazione.

I principi ispiratori sono:

- a) Il rispetto di leggi e di regolamenti.** la Fondazione opera nel rispetto delle leggi e dei regolamenti e si adopera affinché tutto il personale agisca in tal senso.
- b)** la promozione di uno **sviluppo sostenibile** nel rispetto degli obiettivi di cui all'Agenda2030 sottoscritta dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25 settembre 2015 ovvero orientato al benessere (ambientale, sociale, economico) costante e preferibilmente crescente nella prospettiva di lasciare alle generazioni future una qualità della vita non inferiore a quella attuale.
- c) La centralità della persona ancorché fragile e vulnerabile:** ogni individuo è considerato un patrimonio di qualità umane e personali. La Fondazione garantisce la tutela della dignità della persona ed il riconoscimento e il mantenimento di ogni sua risorsa per consentire l'espressione e la piena realizzazione delle sue potenzialità. Rispettare tale principio significa offrire un'assistenza adeguata, operare per la crescita della soddisfazione degli ospiti e dei familiari così come promuovere la valorizzazione e il

coinvolgimento di tutti i soggetti che a vario titolo operano nella Fondazione.

- d) **La tutela del diritto all'informazione e alla comunicazione** nel rispetto delle effettive capacità di comprensione della persona assistita e dei suoi familiari per dare piena compiutezza, anche nella longevità, ad una **pianificazione condivisa della cura**. Acquisire il consenso informato al trattamento non deve pertanto essere inteso come un semplice adempimento burocratico bensì come un momento essenziale del processo del prendersi cura.
- e) **Integrità ed onestà di comportamento:** nello svolgimento delle attività e nelle relazioni di qualunque tipo e natura, tutti coloro che lavorano con e per conto della Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus sono tenuti al rispetto dei principi fondamentali di onestà, integrità morale, correttezza, collaborazione, trasparenza, obiettività e rispetto della personalità individuale nel perseguimento degli obiettivi aziendali e in tutti i rapporti con persone ed enti interni ed esterni alla Fondazione.
- f) **Ripudio di ogni discriminazione:** la Fondazione, nelle proprie decisioni riguardanti qualunque attività, ripudia ogni discriminazione per genere, orientamento sessuale, etnia, religione, nazionalità, appartenenza politica, età e disabilità.
- g) **Valorizzazione delle risorse umane:** la Fondazione riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo, per cui garantisce un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto, dalla correttezza e dalla collaborazione interpersonali. La Fondazione promuove altresì una costante sinergia tra momento umanitario e momento tecnico-professionale negli operatori per superare la logica impositiva dell'obbligo e del dovere ed esercitare la volontà/libertà del prendersi cura della persona fragile.
- h) **Tutela della salute e sicurezza sul lavoro:** la Fondazione vigila affinché l'ambiente di lavoro sia adeguato dal punto di vista della sicurezza lavorativa e della salute personale.
- i) **Tutela dell'ambiente:** la Fondazione si è data, quale proprio valore etico, la tutela dell'ambiente ed è costantemente impegnata in tal senso. Le attività connesse alla manutenzione e al funzionamento della struttura ed all'erogazione dei servizi offerti, che hanno o possono avere effetti sull'ambiente, devono pertanto essere oggetto di continuo monitoraggio al fine di controllare e contenere gli impatti ambientali provocati, in particolare in tema di riduzione dei rifiuti prodotti, contenimento dell'uso di risorse, riduzione dell'uso di sostanze pericolose, uso di risorse energetiche da fonti rinnovabili.
- j) **Trasparenza e completezza dell'informazione:** la Fondazione si impegna ad informare in modo chiaro e trasparente tutti gli "stakeholders" in merito alla propria situazione e il proprio andamento, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo.
- k) **Protezione dei dati personali:** la Fondazione tratta le informazioni ricevute classificandole per livelli di

criticità crescente ed adotta opportune contromisure in ciascuna fase del trattamento nel rispetto della normativa vigente.

l) Principi di comportamento ai quali devono attenersi dipendenti, amministratori e collaboratori:

- **Professionalità:** ciascuna persona svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a sua disposizione ed assumendosi le responsabilità connesse agli adempimenti;
- **Onestà:** nell'ambito delle proprie attività lavorative, le persone impiegate nella Fondazione sono tenute a conoscere e rispettare il Codice del Comportamento del Personale e le leggi vigenti;
- **Correttezza:** ciascuna persona impiegata in Fondazione non accetta né effettua, per sé e per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possono recare pregiudizio alla Fondazione o indebiti vantaggi per sé, per la Fondazione o per terzi. Ciascuna persona respinge e non effettua promesse indebite, offerte di denaro o di altri benefici;
- **Riservatezza:** le persone assicurano la massima riservatezza relativamente a notizie e informazioni costituenti il patrimonio della Fondazione o inerenti all'attività istituzionale della Fondazione stessa, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne;
- **Risoluzione dei conflitti di interesse:** le persone perseguono, nello svolgimento dell'attività lavorativa, gli obiettivi e gli interessi generali della Fondazione. Esse informano i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali vi potrebbero essere interessi in conflitto con quello della Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus da parte delle persone stesse.

m) Rispetto delle regole del commercio: la Fondazione, nella conduzione degli affari ed in particolare nella scelta dei fornitori e nella successiva stipula di contratti, impone trasparenza, onestà e correttezza nel pieno rispetto delle regole poste a tutela della buona fede, senza distinzione di importanza.

n) Rapporti con i fornitori: i processi di acquisizione di beni e servizi si svolgono nel rispetto dei criteri di trasparenza; inoltre la Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus non intrattiene rapporti con soggetti che svolgono la loro attività in dispregio di principi etici. La selezione dei fornitori avviene nel rispetto dei principi di lealtà e imparzialità.

o) Trasparenza nella contabilità: la tenuta delle scritture contabili deve garantire la trasparenza amministrativa secondo principi di verità, correttezza, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente. Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono essere rilevate correttamente per poter rilevare il processo di decisione, autorizzazione e esecuzione. Per ogni operazione vi deve essere adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento,

all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

p) Principi di comportamento nella relazione col personale: la Fondazione rispetta la dignità e l'integrità morale di ogni dipendente o collaboratore; non tollera richieste o minacce atte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed in violazione del Codice Etico, né atti di violenza psicologica e/o comportamenti discriminatori o lesivi. La Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus offre pari opportunità a tutti i dipendenti sulla base delle loro qualifiche professionali e delle capacità individuali di ciascuno, senza alcuna discriminazione di religione, sesso, etnia, credo politico o sindacale. Pertanto la Fondazione, per il tramite dei soggetti competenti, seleziona, assume, retribuisce ed organizza i dipendenti sulla base di criteri di merito e di competenza.

Alla costituzione del rapporto di lavoro la persona riceve accurate informazioni in merito alle caratteristiche delle funzioni e delle mansioni da svolgere, nonché degli elementi normativi e retributivi. Tali informazioni sono presentate alla persona con modalità tali che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione del loro contenuto. L'ambiente di lavoro, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale dei dipendenti, favorisce il consolidarsi del senso di appartenenza, la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra, nel rispetto della personalità morale di ciascuno, ed è privo di pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti o indebiti disagi. I Dipendenti / Collaboratori devono agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi contrattuali ed in conformità a quanto previsto dal Codice Etico. In particolare, il Dipendente/Collaboratore è tenuto a conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni ed a operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, utilizzandoli con parsimonia e scrupolo ed evidenziando utilizzi impropri.

q) Rapporti con la Pubblica Amministrazione: Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione la Fondazione presta particolare attenzione ad ogni atto, comportamento o accordo, in modo tale che essi siano improntati alla massima trasparenza, correttezza e legalità. Tutti i dipendenti, a qualsiasi livello ovunque dislocati, sono tenuti ad astenersi dall'effettuare corresponsioni di qualunque entità al fine di ottenere benefici illeciti nel rappresentare gli interessi della Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus. La Fondazione vieta espressamente pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette nei confronti di qualunque appartenente alla Pubblica Amministrazione. Atti di cortesia come omaggi, contribuzioni o spese di rappresentanza sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggio in modo improprio.

r) Conflitto di interessi: la Fondazione esige il più rigoroso rispetto della disciplina che regola il conflitto di interessi, contenuta in leggi e regolamenti. In particolare, al Direttore Tecnico Amministrativo, ai Responsabili/Coordinatori di servizio e ad ogni Amministratore è fatto obbligo di rendere noto al Consiglio

di Amministrazione qualunque interesse vi sia, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Fondazione sulla quale è chiamato a decidere. Detta comunicazione dovrà essere precisa e puntuale, affinché il Consiglio di Amministrazione possa valutare l'eventuale conflittualità.

4. Risorse umane

Ogni dipendente o collaboratore adegua i propri comportamenti interni ed esterni ai principi ed ai valori di cui al presente Codice Etico nella consapevolezza delle proprie responsabilità. In particolare si attiene a tutte le indicazioni e disposizioni in tema di sicurezza sul lavoro nel rispetto della normativa vigente.

Ognuno assume, nei rapporti con i colleghi, comportamenti interni ed esterni improntati ai principi di convivenza civile e di piena collaborazione e cooperazione. Il rispetto delle leggi e dei regolamenti è obbligo specifico per ogni dipendente, il quale è tenuto a segnalare al proprio responsabile:

- qualunque violazione di norme di legge o regolamenti ovvero del presente Codice Etico;
- ogni episodio di omissione, falsificazione o trascuratezza nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le registrazioni contabili nonché le rendicontazioni. Sono vietati ai dipendenti ed amministratori:
 - il perseguimento di interessi personali,
 - lo sfruttamento del nome della Fondazione a scopi privati ed analogamente lo sfruttamento a fini personali della posizione ricoperta all'interno della Fondazione e delle informazioni acquisite nel corso della prestazione lavorativa;
 - l'adozione di comportamenti che possano compromettere l'immagine della Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus;
 - l'uso di beni sociali per scopi diversi da quelli ad essi propri;
 - il consumo inutile o l'impiego non razionale di mezzi o risorse.

Nell'ambito dell'attività lavorativa il dipendente della Fondazione, nell'adempimento dei suoi doveri, assicura la parità di trattamento tra coloro che vengono in contatto con la Fondazione stessa.

Quest'ultima non accetta né tiene conto di raccomandazioni o segnalazioni comunque denominate in qualunque forma, a forza o a danno di soggetti con i quali viene in contatto.

I dipendenti sono tenuti ad impiegare i beni messi a disposizione nel rispetto della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la funzionalità e l'impiego evitando ogni spreco o uso inappropriato degli stessi.

In una logica di corresponsabilità dell'organizzazione ogni dipendente/collaboratore è parte attiva nel processo di razionalizzazione dei costi e dei consumi ed è pertanto costantemente sollecitato a formulare proposte e azioni migliorative per un uso sempre più appropriato e sostenibile delle risorse della Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus.

Il dipendente non deve utilizzare a fini personali: cancelleria, fotocopiatrici, materiale sanitario e qualunque attrezzatura o materiale a disposizione.

Salvo casi particolari, il dipendente non utilizza le linee telefoniche e le mail lavorative per effettuare attività personali e limita la ricezione di telefonate personali sulle linee telefoniche della Fondazione o private al minimo indispensabile.

4.1. Rapporti gerarchici

Il comportamento di ogni Amministratore, del Direttore Tecnico Amministrativo e di ciascun Responsabile/Coordinatore si uniforma ai valori del Codice Etico e rappresenta un esempio per i propri collaboratori. Le responsabilità del ruolo sono esercitate con obiettività ed equilibrio senza attuare discriminazioni, molestie o mobbing.

Il Direttore Tecnico Amministrativo ed i Responsabili/Coordinatori di servizio/Struttura instaurano con i propri collaboratori rapporti improntati al rispetto reciproco, ispirandosi ai principi di trasparenza, correttezza ed onestà con l'obiettivo di instaurare una proficua cooperazione tra i dipendenti assegnati, mantenere il clima interno rispettoso della dignità di ognuno e favorire il consolidarsi di un comune sentimento di appartenenza alla Fondazione.

Ciascun Responsabile/Coordinatore sostiene la crescita professionale delle risorse assegnate, tenendo in considerazione le attitudini di ciascuno nell'attribuzione dei compiti, in modo da realizzare una reale efficienza in ambito operativo.

A tutti identicamente sono assicurate le medesime opportunità di esprimere il proprio potenziale professionale. Ogni Responsabile/Coordinatore presta la debita attenzione e, ove possibile e opportuno, dà seguito ai suggerimenti richiesti dai propri collaboratori in un'ottica di miglioramento continuo.

Il management è chiamato a favorire un approccio positivo alla funzione di controllo in una prospettiva di piena collaborazione.

4.2. Molestie sul luogo di lavoro

La Fondazione esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o di gruppi;
- la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolare le prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

L'Ente non ammette le molestie sessuali, intendendo come tali:

- la subordinazione di vantaggi lavorativi della vittima a favori sessuali;
- le proposte di relazioni interpersonali private, condotte nonostante un espresso o evidente non gradimento, che, in relazione alla specificità della situazione, compromettano la serenità del destinatario.

4.3. Valorizzazione e formazione delle risorse umane

Il Direttore Tecnico Amministrativo ed i Responsabili/Coordinatori utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella Fondazione mediante l'attivazione delle leve disponibili, per favorire lo sviluppo e la crescita del personale.

La Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus considera la formazione permanente e l'aggiornamento continuo e progressivo del personale un fattore determinante per la qualità dei servizi e per il proprio sviluppo. Favorisce quindi la crescita professionale dei propri dipendenti, sia garantendo la partecipazione ad attività finalizzate ad apprendere nuove conoscenze sia organizzando al proprio interno specifici momenti formativi.

5. Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro

La Fondazione presta la massima attenzione a creare condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri nonché a tutelare l'integrità psico-fisica dei propri dipendenti e collaboratori nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di erogazione di servizi socio sanitari, prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

Ogni decisione aziendale in materia di sicurezza e salute del lavoro deve tenere conto dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- individuare i rischi
- valutare la probabilità di accadimento
- combattere i rischi alla fonte
- adottare le misure necessarie per ridurre al minimo la probabilità
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica e delle innovazioni sulle attrezzature
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o lo è di meno
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva e alle misure di protezione individuale
- promuovere all'interno della Fondazione la cultura della sicurezza e del benessere.

La Fondazione pianifica e programma la prevenzione, l'organizzazione e le condizioni del lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro. La Fondazione si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri dipendenti/collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti anche mediante l'impartire adeguate istruzioni e attuando una importante azione formativa.

I destinatari del presente codice contribuiscono al processo di prevenzione dei rischi e tutela della salute e sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi, fatte salve le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia.

Nello svolgimento del rapporto di lavoro sussiste il divieto assoluto di far uso di sostanze alcoliche e/o di stupefacenti ed il divieto di fumare nei luoghi di lavoro, in conformità alle norme di legge e comunque ove il fumo possa determinare pericolo per le strutture ed i beni aziendali o per la salute o l'incolumità dei colleghi e dei terzi. All'uopo la Fondazione ha allestito per gli Ospiti della Residenza Protetta, per i Visitatori e per i

Dipendenti/Collaboratori una delimitata area all'aperto la cui collocazione è indicata mediante segnaletica per poterne fruire.

6. Tutela della privacy

Nel trattamento dei dati personali dei dipendenti, collaboratori, volontari, ospiti e loro familiari, benefattori e di qualsiasi altro dato personale, sensibile o meno, Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus assicura la riservatezza e la sicurezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza della normativa in materia di dati personali attenendosi alle disposizioni del "GDPR", ovvero il Reg. UE 2016/679.

La Fondazione ha nominato un DPO, come previsto dalla normativa, il quale monitora il rispetto delle normative vigenti in materia di privacy da parte della Fondazione e del suo personale.

Insieme al DPO è stato predisposto un Manuale Privacy nel quale sono riportate le misure di sicurezza adottate e un Registro dei trattamenti che riepiloga ed analizza i trattamenti di dati effettuati dalla Fondazione e le modalità con cui sono gestiti.

A tutti gli interessati è consegnata un'apposita informativa privacy che individua finalità e modalità del trattamento ed eventuali soggetti ai quali i dati vengono comunicati.

Nei casi in cui la normativa lo esiga, alle persone è chiesto il consenso al trattamento dei dati, nel rispetto della dignità della persona.

7. Utilizzo tecnologie informatiche

È fatto divieto tassativo a tutto il personale dell'Ente - in posizione apicale o subordinata - di alterare in qualsiasi modo il funzionamento del sistema informatico e telematico e/o di intervenire illegalmente, con qualsiasi modalità, sui dati, informazioni e programmi installati su dotazioni informatiche operanti presso l'Ente.

In particolare le risorse informatiche e di rete e la posta elettronica:

- devono essere usate secondo le indicazioni e per gli scopi per i quali vengono messe a disposizione;
- qualunque furto, danneggiamento o smarrimento di computer e di tutta l'attrezzatura informatica in uso deve essere tempestivamente segnalato alla Fondazione;
- non vanno divulgate e devono essere custodite le relative credenziali personali di autenticazione;
- vanno utilizzate nel rispetto delle politiche data security dell'Ente;
- non vanno impiegate per inviare messaggi offensivi o minatori, o per esprimere commenti che possano offendere le persone o danneggiare l'immagine dell'Ente
- in nessun caso sono utilizzabili per commettere o indurre a commettere reati, inclusa la detenzione o lo scambio di materiale con contenuto illecito, pornografico e pedopornografico.

8. Diffusione e comunicazione

La Fondazione si impegna a diffondere il Codice Etico utilizzando tutti i mezzi di comunicazione e le opportunità a disposizione quali, sito internet, rete aziendale, riunioni informative, formazione personale, anche a distanza,

per diffonderne la conoscenza al proprio interno ma anche a soggetti terzi, nonché a fornitori e a chiunque interagisca, a qualunque titolo, con la Fondazione stessa. Per soggetti terzi si intende ogni persona fisica o giuridica tenuta ad una o più prestazioni in favore dell'Ente o che comunque intrattiene rapporti con la Fondazione. I destinatari sono pertanto chiamati al rispetto dei valori e dei principi del Codice Etico e sono tenuti a tutelare e a preservare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine della Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus, nonché l'integrità del suo patrimonio umano ed economico.

Ciascun dipendente e collaboratore assume una personale responsabilità ad incarnare e a conformarsi al comportamento etico. Il Direttore Tecnico Amministrativo ed i Responsabili/Coordinatori di servizio detengono la responsabilità di dare l'esempio e garantire che tutti i dipendenti siano informati sul contenuto del presente Codice Etico.

Ognuno ha il dovere di vigilare e rilevare situazioni che possano indicare un comportamento illecito o contrario all'etica e di agire in maniera adeguata e tempestiva, al fine di impedire una condotta impropria.

9. Vigilanza in materia di attuazione del Codice Etico

L'osservanza del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali degli eventuali dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 c.c. Le violazioni delle norme del Codice Etico potranno costituire inadempimento delle obbligazioni primarie nel rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge.

La violazione dei principi e comportamenti indicati nel Codice Etico compromette il rapporto fiduciario con la Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus.

La violazione della norma o delle procedure può costituire in certi casi illecito penale. Violare una norma interna può significare violare la legge ed incorrere in sanzioni penali (multe o pene detentive) o civili (risarcimento danni) che possono colpire il dipendente e l'Ente stesso.

Pertanto qualunque dipendente violi lo spirito o le norme etiche è soggetto ad una valutazione disciplinare effettuata nel rispetto del contratto collettivo e del codice civile.

Per quanto riguarda i collaboratori esterni, tra cui i medici a libera professione ed i fornitori, il mancato rispetto dei precetti contenuti del presente Codice costituisce illecito contrattuale e potrà comportare la risoluzione del relativo rapporto.

Chiunque venga a conoscenza o sia ragionevolmente convinto dell'esistenza di una violazione del Codice Etico o di una determinata legge o procedura aziendale ha il dovere di informare immediatamente il proprio Responsabile o il Consiglio di Amministrazione della Fondazione. La segnalazione deve avvenire per iscritto ed in forma non anonima al seguente indirizzo di posta certificata: info@pec.casariposoquaglia.it

Il compito di svolgere indagini su possibili violazioni del Codice Etico spetta al Consiglio di Amministrazione della Fondazione che potrà eventualmente ascoltare l'autore della segnalazione, nonché il responsabile della presunta violazione, al fine di adottare gli atti conseguenti.